sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ANNO XL - N. 5
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 MARZO 1987

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità • E. BAGNINI • - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
Via Di Vittorio, 36 - Tel.(0587) 730570 - Ponsacco

Artigiani: una categoria benemerita dell'economia elbana

Comincia con questo numero un'inchiesta del "Corriere" su alcune attività delle popolazioni elbane; ci sembra giusto trattare per primo il settore artigianale che è la forza trainante della vita economica dell'isola: dall'edilizia agli autotrasportatori, dall'artigianato artistico che comprende i lavoratori del cuoio delle pietre della ceramica del ferro e del legno, ai lavoratori del terziario, non c'è ramo dell'artigianato che non sia indispensabile all'economia elbana, oggi prevalentemente orientata verso il turismo.

Come è dimostrato da molti cognomi (Calafati, Funai, Funaioli, Carradori, Fornaciari, Fabbri, Calzolari ecc.) l'artigianato ha all'Elba un'antica tradizione; alcune attività sono scomparse, superate dal tempo, come quella dei manischalchi e dei funai che ricordiamo a Portoferraio dietro via dell'Amore; altre si sono modificate aggiornandosi con macchinari moderni in sostituzione degli antichi strumenti manuali.

Le aziende artigianali elbane sono oggi 830 in gran parte organizzate e inquadrate nella Confederazione Nazionale Artigiani (CNA) il cui programma - oltre l'assistenza e la consulenza - prevede interventi diretti presso le singole aziende per accertare le eventuali carenze, in modo da proiettare l'artigiano fino a ieri chiuso nel suo laboratorio al servizio di una clientela limitata - in un mercato più vasto, e con un prodotto più qualificato.

Il progresso che il settore ha fatto negli ultimi anni è giustificato anche dai mutui agevolati che gli artigiani hanno potuto ottenere per tramite delle loro associazioni: l'*Artigiancassa* e l'*Artigianfidi*; sull'Elba ha svolto un buon lavoro anche la *Cooperativa di Garanzia*, che pur non concedendo crediti agevolati, permette interventi immediati fino a 30 milioni da restituire in tre anni, rinnovabili alla scadenza della restituzione.

In effetti gli artigiani hanno goduto di determinati benefici; tuttavia non si devono considerare dei privilegiati rispetto ad altre classi di lavoratori, in quanto - se ottengono mutui agevolati - i prestiti non sono mai a fondo perduto come avviene per grosse aziende industriali, salvate in extremis dall'intervento dello Stato: gli artigiani, col loro lavoro spesso improbo, restituiscono fino all'ultimo centesimo quello che hanno ricevuto, dando per di più un considerevole apporto all'economia generale col valore aggiunto.

Pertanto non si deve pensare che nel comparto artigianale siano tutte rose e fiori: intanto - specialmente dopo i recenti provvedimenti - gli artigiani sono fra i più tartassati dal fisco; oltre ad essere soggetti ad aliquote più elevate rispetto ai lavoratori autonomi, sono soggetti ai cavilli burocratici e sempre sotto la minaccia di pesanti sanzioni qualora i versamenti INAIL, INPS ecc. non vengano effettuati nei tempi previsti. Inoltre pensano con preoccupazione al giorno in cui non saranno più in grado di lavorare: il loro trattamento è inferiore a quello delle pensioni sociali, nonostante i versamenti assicurativi molto elevati: in caso di infortuni - che purtroppo non sono infrequenti in un'attività impostata molto spesso sulle macchine - l'intervento degli enti mutualistici è irrisorio. Con l'impulso che l'assistenza ai lavoratori ha subito negli ultimi anni, sembra quasi impossibile che per gli artigiani la degenza per malattia non preveda alcuna indennità.

Soprattutto per questo le Confederazioni artigianali - e in primo luogo all'Elba la C.N.A. - si stanno battendo per un migliore trattamento pensionistico e assistenziale dei loro associati.

Tra gli inconvenienti che provocano malessere nel settore artigianale, non si può sottacere il lavoro nero. È infatti risaputo che coloro che hanno usufruito di pensioni anticipate e i dipendenti degli enti pubblici e di solide imprese industriali, che godono di un orario di sei ore giornaliere, dedicano il tempo libero ad attività artigianali, con un danno non indifferente per le aziende ufficialmente riconosciute che risentono un evidente disagio da questo aspetto del lavoro nero dovendo subire una concorrenza sleale da parte di chi - evadendo il fisco - è nelle condizioni di proporre costi minori.

Oltretutto le imprese artigianali meno delle altre - anche volendo - sono in condizioni di evadere il fisco. Trattandosi per di più di trasformare in manufatti le materie prime, conoscendo dalle fatture d'acquisto la quantità della materia prima, non è difficile - in caso di controllo fiscale - desumere quale sarà il rendimento del manufatto a materia prima ultimata.

Altra causa di malessere è determinata dalla manodopera -talora perfino straniera - che nei mesi estivi viene dal continente ad invadere l'Elba. Tutta gente che si vede al tempo delle "vacche grasse" e che riparte a tasche piene dopo la "vendemmia". Molta manodopera "foranea" si potrebbe evitare se dalle scuole secondarie locali uscisserero giovani, oltre che professionalmente preparati, anche con una mentalità imprenditoriale. Oggi non basta più - come una volta - che l'artigiano abbia le capacità per il lavoro manuale (come in effetti avviene per gli artigiani elbani che non sono secondi a nessuno per inventiva, estro e buon gusto); oggi si richiede anche una mentalità imprenditoriale, nel senso che - con lo sviluppo che il turismo ha dato all'economia elbana - la vecchia azienda artigianale deve aggiornarsi con i moderni e sofisticati strumenti di lavoro che gli permettano di inserirsi dignitosamente sul mercato generale, non solo locale, ma anche al di fuori dell'Elba, con una produzione sempre più qualificata e caratterizzante.

La Mostra dell'Artigianato di Firenze, la Fiera Campionaria di Milano, e nell'ambito provinciale, la Mostra Artigianale di Cecina, nelle quali è sempre presente uno stand dell'artigianato elbano, dimostrano che gli artigiani elbani sono sulla strada giusta. Il loro lavoro è apprezzato - e talvolta illegalmente imitato -anche fuori dell'Elba. Essi trovano una confortante collaborazione nella C.N.A., dotata com'è di moderni strumenti elettronici che garantiscono i servizi e permettono lo snellimento della pratiche burocratiche.

È in questa Confederazione che oltre seicento aziende artigiane elbane trovano assistenza e consulenza e che valorizzando a pieno le capacità professionali degli associati, cerca di migliorare le loro condizioni di lavoro e assistenziali, nell'intento di proiettarli verso il mercato generale con una produzione sempre più qualificata, col marchio inconfondibile della serietà e della onestà dei lavoratori elbani.

A. P.

L'Elba presente alle Fiere del Turismo di Basilea e Londra

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo dell'Elba da oggi, 15 marzo è a Basilea, al "Salone delle vacanze". L'importante fiera svizzera resterà aperta una settimana. Gli stand cominceranno a venir smontati a partire dalla mattina del 23. Si tratta del penultimo appuntamento per l'Aast isolana dopo Dusseldorf, Colonia, Francoforte, Vienna, Amburgo, Berlino secondo quanto previsto dal programma di promozione turistica stilato dal presidente Mario Palmieri nei paesi di lingua tedesca. Germania, Svizzera e Austria si confermano così anche per la prossima stagione turistica come le nazioni europee maggiormente interessate al budget targato Isola d'Elba. È infatti con questi paesi che il volume d'affari è andato via via consolidandosi, dopo il crollo dell'84.

Quest'anno però c'è una novità: l'Azienda passerà la Manica e sbarcherà a Londra. Con quest'ultima capitale europea si concluderà la serie di incontri con operatori turistici del continente. Inoltre Londra rappresenta il canto del cigno per l'Aast isolana. Tra breve cesserà la propria attività e la sua dizione (era subentrata all'"Ente Valorizzazione dell'Elba") sparirà dalle insegne per lasciare il posto all'Ente Provinciale per il Turismo. L'operazione dovrebbe avvenire a ridosso dell'estate, se i tempi saranno rispettati. È ancora presto quindi per abbozzare un bilancio della partecipazione elbana alle esposizioni tedesche e inglesi. Tuttavia esistono le premesse per ritenere la stagione '87 favorevole. L'andamento del mercato è buono e il segno che si coglie negli Uffici di Calata Italia, attuale sede dell'Aast, è sostanzialmente positivo. Si guarda con ottimismo alla prossima primavera-estate. C'è un fatto nuovo però da registrare: la recente normativa per quanto riguarda gli affittacamere.

La Regione Toscana ha portato a compimento la revisione della legge statale in materia di ricettività turistica (Legge n. 1 del 1987). Le disposizioni sono entrate in vigore il 4 febbraio '87 e non prendono in considerazione l'aspetto di imprenditorialità che invece ricorre per le case e appartamenti per vacanze.

Nel nuovo disegno di legge si assiste a una netta separazione tra chi affitta le camere e chi dà in locazione gli appartamenti ai visitatori, mentre la vecchia legislazione statale sanciva una disciplina unica per le due tipologie ricettive e le classificava tra le attrezzature private e quindi non aperte al pubblico. Nuova disciplina, nuovi requisiti igienico-sanitari, nuove norme quindi da rispettare per registrare gli ospiti. Esse tra breve saranno rese note dall'Azienda portoferraiese a uso e consumo dei diretti interessati.

Fra gli operatori economici c'è soddisfazione per come si presenta la prossima stagione. Cominciano a arrivare le prenotazioni. La macchina dell'industria turistica sulla maggiore isola dell'arcipelago ha iniziato a funzionare. Ma gli ingranaggi hanno ancora un po' di ruggine. Non si può infatti parlare di sviluppo turistico e allo stesso tempo non incentivare per esempio i collegamenti. Portoferraio non ha le strutture portuali adeguate a smaltire il traffico navale. I lavori di ristrutturazione al Pontile n.1, iniziati nell'84, sono temporaneamente sospesi per "una perizia supplettiva" resa necessaria dal fondale su cui poggia la struttura. Risulta fangosa, per cui si rendono necessari interventi aggiuntivi al progetto originario e relativa copertura finanziaria.

L'aeroporto della Pila poi, grazie alla costituenda società a prevalente partecipazione pubblica, dovrebbe essere in grado di svolgere le funzioni e le prestazioni che tutti si attendono da un grosso centro turistico internazionale. I responsabili hanno assicurato che il nuovo gruppo entrerà in possesso della stazione campese una settimana prima dell'apertura stagionale. Chissà però se ci sarà tempo per apportare all'impianto le migliorie tanto decantate!

Ma l'Elba offre grosse potenzialità ancora da sfruttare. "Gli affezionati dell'isola - sbotta il Direttore dell'Aast, Umberto Gentini - stanno lasciando l'Elba per una serie di circostanze poco favorevoli. Le spiagge, per citare solo gli esempi più eclatanti, non sono organizzate come ci si attenderebbe: mancano i servizi igienici, i punti ristoro. Poi non c'è professionalità nei gestori degli alloggi privati". Non vengono insomma sfruttate le potenzialità di cui l'isola è ricca: turismo alternativo alla balneazione, turismo congressuale e culturale. "La nostra filosofia però - evidenzia il presidente dell'Aast, Mario Palmieri - è quella di mantenere i flussi che si sono registrati negli scorsi anni, appunto con una serie di iniziative e idee «diverse» che solo l'isola può proporre. Finora le richieste marciano sui livelli dello scorso anno. Già questo ci pare un successo".

Nel frattempo a Basilea per sette giorni si parlerà elbano.

L. C.

PIETRO GORI: *Cavaliere dell'Ideale*

Fra le tesi di laurea a soggetto elbano di cui ha parlato Luigi De Pasquali nel numero del 30 novembre dell'anno scorso, può rientrare anche questa che Guido Cambi ha discusso di recente alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena.

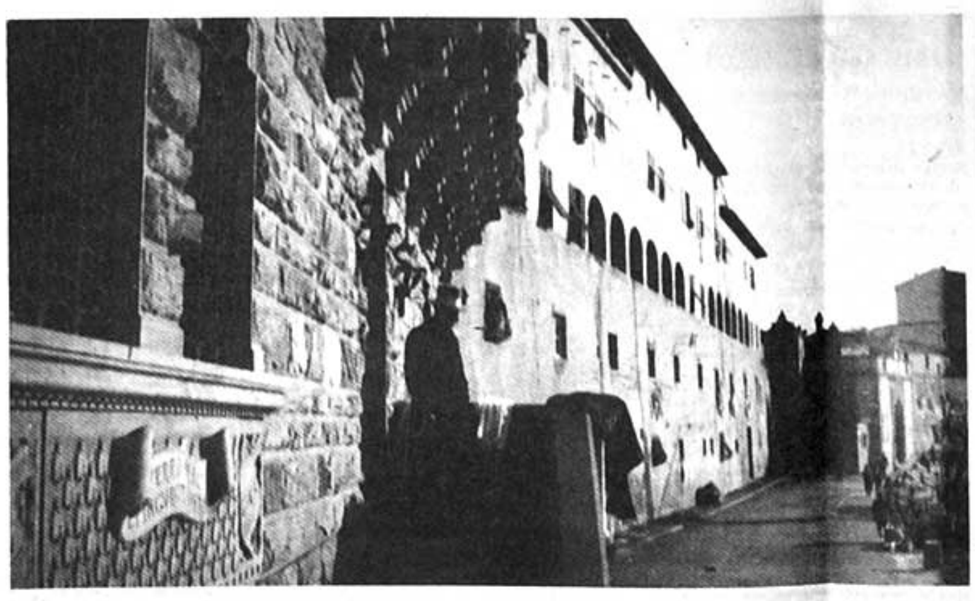
Pietro Gori e Pilade Del Buono sono due personaggi di rilievo appartenenti alla generazione a noi precedente, di cui abbiamo sempre sentito parlare, senza peraltro conoscere notizie precise in modo da poterne ricavare un giudizio obiettivo. Riguardo a Pietro Gori abbiamo ora - con questa tesi di laurea - informazioni più che esarienti; e ci auguriamo di poterne leggere, prima o poi, anche una su Pilade Del Bono, sul quale non è facile esprimere un giudizio, in quanto ai suoi tempi ebbe molti fautori, ma altrettanti denigratori. Qualche notizia su di lui possiamo trovare nel mio volume "Fermenti patriottici, religiosi e sociali all'isola d'Elba", nella "Storia degli Elbani" di Canestrelli e in un bell'articolo di Michele Lungonelli, "Alle origini della grande industria siderurgica in Italia: la società "Elba di Miniere e Alti Forni (1899-1911), comparso in "Ricerche storiche" nel 1976; ma si tratta comunque di notizie frammentarie, inquadrate in un più ampio contesto; una monografia dedicata interamente a lui, resta ancora da fare e sembra strano che nessuno studente elbano abbia mai scelto come tesi di laurea una figura così intimamente collegata al sorgere dell'industria siderurgica all'isola d'Elba.

Ma tornando a Pietro Gori, da sempre si sapeva che era un anarchico, un grande oratore, definito "il cavaliere dell'Ideale", che era stato perseguitato dalla polizia e costretto ad esulare in Svizzera; cacciato anche di lì aveva scritto la canzone "Addio Lugano bella", che cantata durante il ventennio a Portoferraio da un gruppetto di antifascisti, ne provocò l'arresto. Sapevamo anche che era morto a Portoferraio nel 1911 e che il suo cadavere fu traslato a Rosignano Marittimo.

Con la tesi di cui ci stiamo occupando siamo ora in grado di avere un'idea precisa e completa sulla figura di Pietro Gori e sulla importanza che ebbe il suo pensiero nel movimento anarchico italiano. Infatti il Cambi non si limita a inquadrarlo nella temperie politica del suo tempo, ma - dopo averne tracciato la biografia - esamina attentamente le sue idee notando come gradatamente siano andate allontanandosi da quelle ortodosse degli anarchici che si basavano su concezioni troppo utopistiche.

La parte più interessante della tesi risulta pertanto quella conclusiva nella quale si parla appunto della capacità di Gori di guardare con concretezza alla realtà italiana, scegliendo la tattica che offriva maggiori possibilità di successo; era questa una qualità che mancava a quasi tutti gli altri anar-

CONTINUA IN QUARTA PAGINA



(1909) Pietro Gori davanti al suo ufficio posto al primo piano del Palazzo Del Buono in Calata Mazzini a Portoferraio

RE ALBANO di Luigi Cignoni

"Re Albano" di Luigi Cignoni, alla sua seconda prova di narrativa, senza toccare il diapason del messaggio carismatico, ma anche senza le diavolerie semantiche e allegoriche da sciarada letteraria, è un esempio di semplice e sano realismo che un tempo si esercitava comunemente, e dal quale, operando le dovute selezioni, usciva fuori sempre qualche testo valido, mentre oggi è considerato molto poco anche ai fini del tirocinio lessicale.

Il romanzo di Cignoni gravita attorno al personaggio di Tullio, un uomo alla conclusione della vita che sente acuto il desiderio di tornare al paese di origine e così fa, assicurandosi un pezzo di terra dove ci sia posto per un orto, a Rio nell'Elba, venendo a patti con la moglie che preferisce stare sola, in città, nei mesi freddi: Livorno, la Megalopoli.

L'ordito della "fabula" si articola con la sovrapposizione di strati cronologici del presente e d'un passato mezzo arcadico mezzo cittadino (l'isola, il collegio livornese) spinto fino al tempo della guerra quando il giovane isolano si trovava a bordo del bastimento "Addis Abeba" in viaggio verso Napoli, carico di camicie nere di stanza in Corsica (l'intuizione pavesiana del mondo siglata da Giuliano Manacorda in due momenti, "la prima volta" e "la seconda volta", il mito e l'evento che lo ripete, l'evo degli dei e quello degli uomini è rivisitata continuamente dagli scrittori postneorealisti e no, in quanto spazio creativo esente da pericoli).

Dietro l'immagine del passato, l'andare e venire dalla città all'isola, la figura della madre Silvia non scolorata dal succedersi delle stagioni sta nascosto un dramma che lo scrittore fa esplodere quasi alla fine del libro: Tullio è un fi-

GIOVANNA VIZZARI

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Per la ripresa del Rally

Il pilota elbano Riccardo Bardi è stato premiato dalla C.S.A.I. con un assegno per due milioni di lire quale contributo alla attività agonistica ad alto livello svolta nella stagione 1985.

Riccardo è certamente uno dei migliori prodotti della scuola motoristica elbana; ad un passo dal professionismo nell'ultima stagione non ha corso, ma rimane in attesa di interessanti proposte. Nel suo Albo d'oro figurano diversi risultati di assoluto valore nei rallies nazionali che nel 1983 lo portarono a vincere il campionato di zona, 9° assoluto all'Elba nel 1984 e 10° nel 1985 è ormai un certo protagonista della gara elbana, di cui nel 1986 ha curato il Radar insieme a Giudicelli.

Ringraziando la C.S.A.I. insieme a Riccardo Bardi, la Scuderia Elba Corse è particolarmente lieta ed orgogliosa nel vedere che in un momento così critico per l'automobilismo elbano e livornese, un suo pilota abbia avuto tale riconoscimento.

Questo aumenta la sua determinazione nel proposito di adoperarsi per la ripresa del Rally dell'Elba.

Ritenendo infatti che sull'Elba esistano tutte le potenzialità e le caratteristiche per rilanciare la manifestazione che non può vivere solo dei suoi prestigiosi ricordi, e che sia dipeso soltanto dalla scarsa volontà ed incisività degli enti e delle persone preposte alla gestione ed alla promozione del Rally se si è arrivati alla crisi (con enormi responsabilità elbane ed alcune anche degli operatori del continente), la Scuderia intende prendere l'iniziativa, con concretezza ma anche con entusiasmo, fantasia e determinazione.

Verrà inizialmente dedicata molta cura alla definizione ed

MASSIMO PUCCINI
Segretario dell'Elba Corse

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Sport

Calcio
Campionato di 1ª categoria

Risultati del 1° marzo
Audace - Tuttocuoio 0 - 1
Bientina - Capoliveri 1 - 0

Risultati dell'8 marzo
Capoliveri-San Vincenzo 1 -0
P. Cappiano - Audace 1 - 0

Periodo negativo dell'Audace che con queste due sconfitte consecutive deve ridimensionare le sue ambizioni.
Il Capoliveri invece sta attraversando un buon momento e continuando con questo ritmo la salvezza è sicura.
Oggi si svolgeranno le seguenti partite:
Audace - Chianni; Orentano -Capoliveri

Campionato di 2° categoria

Risultati del 1° marzo
Elbana - Riotorto 2 - 0
Bibbona - Porto Azzurro 2 - 1
Suvereto - Campese 1 - 0
Marciana Marina - E. S. Carlo rinviata perchè il S. Carlo non si è presentato.

Risultati dell'8 marzo
Campese - Campiglia 3 - 2
Porto Azzurro - Termac 4 - 1
Gavorrano-Marciana M. 1 -3
Antignano - Elbana 0 - 0

Un momento di calo per la Campese, ma ha ancora tre punti di vantaggio sulla seconda.
Buon momento invece per le altre tre squadre elbane, specialmente per Marciana Marina e Elbana.
Quest'ultima con questi ultimi risultati sta uscendo dalla lotta per non retrocedere, ma ancora è presto per parlarne.
Oggi: Porto Azzurro-Riotorto, Marciana Marina-Castelnuovo Vc, Elbana-Saline, Monterotondo-Campese.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi appartamento libero, con terrazza panoramica -munito di ogni comfort nel golfo di Portoferraio a 15 metri dal mare - ottimo affare economico. Per informazioni tel. 041/926118 -0565/996995

Affittasi magazzino Loc. San Giovanni mc. 400.
Per informazioni telefonare ore pasti 915085.

Vendesi appartamento loc. Sghinghetta superficie coperta mq. 100 — Telefonare 92301

Vendesi locali uso magazzino via Carducci superficie coperta mq. 120 — Telefonare 92301

Vendesi o affittasi a Poggio panificio-pastificio. Locale completamente rinnovato. Telefonare ore pasti 99284.

Gommone 3,15 LAROS come nuovo vendesi presso Lega Navale - Grigolo per informazioni Tel. 917243

CEDESI
Avviato negozio di oggetti artistici e d'antiquariato nel centro storico di Portoferraio per informazioni tel. 917388

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Sulla miniera di Monte Fico

I consiglieri provinciali Lorenzo Marchetti (PCI), Torquato Mandrich (PSDI) e Lupi Uberto (DP), hanno inviato al Consiglio di Fabbrica Miniere dell'Elba di Rio Marina e p.c. alle organizzazioni sindacali e alla stampa, un comunicato in cui fanno presente che la Nuova Italsider -a proposito della miniera di Monte Fico - non solo non si attiene alle leggi che riguardano il vincolo idrogeologico di tutto il territorio del comune di Rio Marina, ma chiede addirittura lo scorporo di tutto il compendio minerario da tale vincolo.
Il comunicato così si conclude: "Siamo consapevoli che quello di Monte Fico è l'ultimo cantiere di escavazione rimasto in attività. Ma non possiamo accettare che ancora una volta la "concessionaria", sventolando il ricatto del licenziamento, eluda la legge della Repubblica e si preoccupi, invece, di una futura, quanto improbabile, ripresa dell'attività mineraria che comunque dovrebbe essere svolta da tutt'altra società."

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete *(con nomogramma)*
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline *Tel. 915019/917676*

Agenzia immobiliare ALPHALTOUR
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari , affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

*Località 'Le Ghiaie'. In buona posizione a 100 mt. dal mare, vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di n. 4 appartamenti più garage. Eventualmente si vende anche frazionato.

*Periferia - Varie possibilità di trilocali pronti subito, vista mare, con prezzi a partire da L. 75.000.000.

*Schiopparello - Occasione! Vendonsi appartamenti in caseggiato in fase di ristrutturazione. Varie metrature e condizioni di pagamento interessanti.

Procchio

*In palazzina nuova appena ultimata a 100 mt. dal mare vendonsi ultimi bilo o trilocali con terrazzi. Mutuo bancario. Consegna immediata.

Capoliveri

*Vendesi villetta articolata su due piani composta di soggiorno, cucina, tre camere, tre bagni, terrazza e 1500 mt. di terreno. Autoclave, caminetto, telefono. Vista mare.
Richiesta L. 160.000.000

Carpani

*È stato approvato il progetto per la costruzione di tre palazzine per civile abitazione: in tutto n° 9 appartamenti tutti con garage e terrazzi.
In agenzia abbiamo a disposizione i disegni e le metrature.

Dai paesi elbani

PORTO AZZURRO

Corr. Pia Bianchi

La premiazione dei carri

Domenica primo marzo, grazie ad una giornata luminosa i carri hanno sfilato per la seconda volta fra una massa enorme di spettatori per l'aggiudicazione dei premi. Uno speaker dal palco commentava e illustrava il significato dei carri e rendeva noto il nome dei gruppi dei numerosi costruttori. Sono risultati vincenti:
I premio L. 800.000 e coppa "La divina Commedia" in chiave moderna
II premio L. 700.000 e coppa "La riforma della scuola"
III premio L. 600.000 e coppa "Rambo"
IV premio L. 500.000 e coppa "La dieta all'italiana"
V premio L. 300.000 e coppa per ciascuno a pari merito "David lo gnomo" e "Il restaurant cinese"
VI premio e coppa "Il drago"
Per i gruppi mascherati:
I premio e coppa L. 300.000 "la segnaletica stradale" di Rio Elba
II premio L. 200.000 e coppa "I pagliacci" d Marciana Marina
Bellissime coppe sono state assegnate anche ai costruttori dei carri la cui bravura è sorprendente: per dei mesi hanno sacrificato le ore notturne e il tempo libero per l'allestimento di essi, quindi è loro il maggior merito e per non incorrere in omissione nei nominativi li accomuniamo tutti per esprimere un grato elogio per la loro laboriosità, ingegnosità e maestria. Il Carnevale si è chiuso con una trovata che ha suscitato grande ilarità fra la stragrande folla. Durante il ballo, alle 23, è arrivata un'ambulanza che trasportava il morente Carnevale. Il malato su una barella è stato trasportato sul palco dell'orchestra e qui subitamente operato al ventre da uno stuolo d'improvvisati medici e chirurghi che gli hanno tolto, durante la laparatomia, una lunga fila di salcicce e salamini con conseguente decesso del poveretto - quindi, funerale in gran stile, con tanto di ceri, incappucciati tipo Misericordia e piagnone in gramaglie.
Malgrado la campana della chiesa alle 24 suonasse, avvertendo l'inizio della quaresima, le danze, in un crescendo di velocità ritmica si protreavano altre l'ora stabilita, finchè una scatenatissima e vorticosa marcia dei bersaglieri metteva fine a questo carnevale pazzerrellone e ridanciano.
Intanto il Comitato festeggiamenti invita tutti per domenica 22 marzo, in piazza del Mercato a Porto Azzurro per la frittellata di San Giuseppe.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Sabato 6 marzo nella piazza della Chiesa, con la partecipazione di numerose e graziose mascherine si è svolta una manifestazione carnevalesca con giochi e balli dei bambini della Scuola Materna ed Elementare. Il giorno dopo, la tradizionale "tombola in piazza", e un ballo in maschera per grandi e piccini, con il concorso delle gioiose musiche della Filarmonica marcianese di Augusto Lami, hanno suscitato grande divertimento. I vincitori della tombola sono stati: Paola Mazzei e Carmen Pagnini.

È in edicola un interessante volume del prof. Michelangelo Zecchini, nostro concittadino residente a Lucca. Si tratta di un'opera sulla storia antica dell'Isola d'Elba, con l'aggiunta di una dettagliata guida del museo archeologico del Comune di Marciana che ha curato l'edizione.

A Marciana, è deceduta Anna Ricci vedova Anselmi di anni 94 molto benvoluta da tutti. Alla famiglia sentite condoglianze.

Moda Oggi
ex negozio **da Giovannino**
P.za della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: *Uomo, donna e biancheria.*
Cappelli **Borsalino** - *Lana di* **Gianni Versace**

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Sabato 28 febbraio nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio Gianfranco Dessi e Mariella Puccini. Successivamente presso l'Hotel Zodiaco di Procchio, ha avuto luogo il tradizionale ricevimento. Un cordiale augurio alla giovane coppia e congratulazioni anche ai genitori Bonfiglio e Maria Dessi e Ilio e Elia Puccini.

Don Gianni e Don Mario, hanno celebrato domenica 1 marzo, le nozze di Alberto Soria e Marcella Catta. Numerosa la partecipazione degli amici alla cerimonia nuziale a cui ha fatto seguito un rinfresco al Ristorante "La Stella" di Seccheto. Formuliamo per gli sposi i migliori auguri e nel contempo porgiamo ai genitori Ilio e Gina Soria e Giovanni e Maria Luisa Catta, vivi rallegramenti.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

A Genova, dove risiedeva da diverso tempo, il 28 c.m., è deceduto il nostro concittadino e affezionato abbonato Marcello Colomo. Unendoci ai numerosi amici che hanno appreso la notizia con vivo dolore perchè lo stimavano e lo salutavano volentieri quando ogni anno ritornava tra noi a passare le vacanze, esprimiamo ai familiari le più sentite condoglianze.

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologie
Riceve in:
Marina di Campo il giovedi ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedi del mese ore 9.30 - 12 — Tel. 20834

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti -Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

RIO MARINA

"I riesi di fóri"

(G. L.) L'amico dottor Corrado Corrini, speziale in quel di Firenze, ci prega di segnalare a tutti i riesi che in ceppi e catene soffrono l'esilio della terraferma, che alle 12,30 del 5 aprile prossimo, presso il ristorante "Piccolo Mondo" di Follonica si terrà il 2° Incontro dei riomarinesi sparsi nelle varie parti d'Italia. L'invito è esteso ovviamente a tutti gli amici che a Rio trascorrono le vacanze estive.
L'incontro dell'anno scorso, che si svolse in un ristorante nei pressi di Pistoia - chef Franco Lepri, "Tracolla" -, fu un vero successo. Dopo abbondanti libagioni e al canto di "Terra nostra", i commensali decisero di continuare questo annuale, simpatico appuntamento.
Perfetta l'organizzazione dell'incontro di quest'anno; lettere d'invito sono state spedite in varie regioni della penisola.
Unico neo: la carta intestata con la scritta "I riesi di fuori"; ma Gianni Gori, ragioniere addetto alle pubbliche relazioni, ha provveduto a sostituire quest'ultima paroletta, con l'altra, più autentica e nostrana: "fóri".

Il 9 corr., presso l'Università di Pisa, la nostra concittadina Elisabetta Sebastiani ha conseguito con 110 e lode la laurea in scienze biologiche discutendo con il relatore prof. Roberto Barale la tesi: Azione genotossica del benzene in cellule somatiche e cellule germinali.
Complimenti e auguri alla neo laureata; felicitazioni ai genitori Aldo e Miranda Sebastiani.

Solenni onoranze per i funerali di Don Alessandro Messina

La mattina del 6 marzo a Rio Elba, un lungo scampanio, seguito da più lenti e tristi rintocchi, annunziava ai parrocchiani che don Sandro era giunto al termine della sua vita terrena.
Aveva 42 anni, il male inesorabile, sopportato con cristiana rassegnazione e consapevolezza da circa un anno, aveva vinto, nonostante le assidue cure prestategli agli ospedali di Portoferraio e di Firenze.
Don Sandro, aveva espresso il desiderio di morire nella sua Parrocchia, che aveva tanto amato, dove si era sempre prodigato col suo giovanile fervore.
Sabato 7 marzo, alle ore 10, il Vescovo Mons. Lorenzo Vivaldo ha iniziato la solenne Concelebrazioone Eucaristica, contornato da un foltissimo gruppo di sacerdoti, venuti dalle varie parrocchie della diocesi, oltre a quelli dell'Elba: erano presenti tutte le Autorità civili e militari, venute anche da Rio Marina e Porto Azzurro, nonchè molte suore dei diversi istituti elbani e del continente.
Il Vescovo all'omelia ha citato fra l'altro l'esemplare testimonianza di Fede cristiana dimostrata da don Sandro, nel prepararsi, con piena lucidità e serenità d'animo, al Suo incontro con Dio.
Il trasporto funebre ha avuto luogo nel pomeriggio; il feretro portato a spalla dai giovani della Parrocchia è stato accompagnato fino alla Chiesina della SS. Trinità da una grande folla che ha voluto rendere al suo Sacerdote l'ultimo tributo di affetto. Di qui il furgone funebre ha proseguito per Porto Azzurro.
Ai familiari tutti ed in particolare alla cara mamma le più sentite e affettuose condoglianze.

D. C.

Non con i consueti rintocchi funebri a martello, ma scampanio festoso, secondo la volontà dell'estinto, Porto Azzurro ha accolto la salma del suo concittadino don Alessandro Messina. Se la scomparsa ha accorato i suoi parrocchiani, Porto Azzurro con unanime commozione lo ha seguito fino al cimitero dove è stato tumulato nella cappella di famiglia.
Noi che lo abbiamo conosciuto fin da ragazzo e seguito le tappe della sua vocazione religiosa, ricordiamo in particolare il giorno in cui fu ordinato sacerdote nel 1976 e assistemmo commossi alla celebrazione solenne della sua prima messa in quella stessa chiesa che oggi ha accolto la sua salma e dove i suoi concittadini gli hanno tributato il loro estremo addio terreno. A Rio Elba, si era dedicato con grande impegno alla sua missione ed aveva profuso tanto entusiamo ed energia a favore della gioventù, interessandola e coinvolgendola in varie inizitive umanitarie.
È con grande cordoglio che la cittadinanza di Porto Azzurro si unisce spiritualmente al dolore della madre signora Ilia, della sorella Maria e delle nipoti con sincera, sentita, affettuosa comprensione e partecipazione.

P. B.

AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

- ANTIFURTI
- TELEALLARMI
- VIDEOCONTROLLI
FRACARRO RADIOINDUSTRIE
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI
TELESERVICE
V.LE ELBA,47 PORTOFERRAIO TEL. 917096

ANTONIO COCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME,5-7
tel.413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive :
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio S.A.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Beneficenza

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della mamma, Wanda Daddi ci ha invitato da Firenze L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Per ricordare i genitori, Giampaolo Daddi ci ha fatto pervenire da Firenze L. 50.000 per le suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 50.000 per la Misericordia.

Il 15 marzo ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di Alessandro Prioreschi; la moglie Rosa, in suo ricordo, ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Lido Gelsi del quale il 19 c. m. ricorre il 17° anniversario della scomparsa, la moglie Wanda Biancotti ha elargito L. 50.000 alla Casa di riposo per l'arredamento.

In memoria della sig.ra Clara Lidia Mandrich nei Chiesa recentemente scomparsa, madre di Vinicio Chiesa, collaboratore amministrativo della Scuola Media Statale "G. Pascoli", il Preside, il personale docente e non docente hanno elargito L. 165.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Vasco Marianelli la famiglia Paoli ha elargito L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti e L. 30.000 alla Misericordia per i lavori del Cimitero.

In memoria di Ivan Piras gli amici di Marciana Marina della figlia Noemi e del genero Antonio Mazzei, hanno elargito L. 170.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Da Livorno, Odette Galeazzi ci ha inviato L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo in memoria di Maria Pistacchi nel settimo anniversario della scomparsa.

Il 14 marzo ricorreva il 1° anniversario della scomparsa di Elio Diversi. La moglie e il figlio per onorarne la memoria hanno offerto L. 50.000 alla Chiesa di S. Giuseppe e L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul Cancro.

In memoria di Giovanni Maranca del quale il 28 marzo ricorre il 14° anniversario della scomparsa i figli Nanni e Giancarlo hanno offerto L. 20.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Il 28 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Colomo

La famiglia e i parenti tutti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio.
Nel contempo ringraziano quanti in qualche modo hanno partecipato al loro dolore.

Genova 4 marzo 1987

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie di

Vasco Marianelli

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Esprimono inoltre sentita gratitudine ai medici ed a tutto il personale del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano per le affettuose cure e assistenza prestate al loro caro.

Il 14 marzo ricorreva il 1° anniversario della scomparsa di

Elio Diversi

La moglie e il figlio lo ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

La quindicina politica

(Col.) La quindicina politica inizia con un altro clamoroso scioglimento dell'assemblea della Comunità Montana causato, come quello ultimo del 18 dicembre, dalla mancanza del numero legale. La riunione, iniziata verso le 17 del 2 u. s., è stata man mano abbandonata dai consiglieri talchè alle 19,35 soltanto 27 ne erano rimasti in aula. C'è da rilevare che l'assessore alla Sanità Cavalca stava relazionando sull'attività dell'USL, ente che si dice pressocchè giunto alla paralisi, e che pertanto l'atteggiamento di alcuni (abbastanza!) consiglieri evidenzia la mancanza di responsabilità, ammenochè non manchi, invece, in loro la competenza indispensabile a discernere l'importanza di certi dibattiti. In tal caso il discorso sarebbe diverso e, indubbiamente, molto più lungo.

Fra i quindicinali interventi del gruppo consiliare comunista registriamo una interrogazione per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione del nuovo asilo nido in località "Sghinghetta" e una mozione da inserire nell'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio comunale sulle iniziative e i provvedimenti che la Giunta intende prendere per la progettazione del Piano particolareggiato del porto. Il piano riveste ora una specifica importanza alla luce di due importanti progetti: uno presentato dalla Società NAVARMA per il recupero e la ristrutturazione di un immobile esistente, appunto, nella zona portuale; l'altro per la realizzazione di una nuova sede dell'ENEL che consentirebbe anche al Comune di rientrare in possesso degli uffici dove attualmente lo stesso Enel è sistemato.

Il P. L. I. ha assegnato nei giorni scorsi le cariche nell'ambito del partito e negli enti locali e provinciali. Si tratta di una lunga elencazione da cui citiamo il nuovo segretario provinciale architetto Roberto Coltelli e il Vice Segretario Aldo Chelucci; il presidente provinciale Attilio Giusti e il Vice presidente Antonietta Alessi-Boni; i consiglieri provinciali Giuseppe Danesi, Toscano Mazzei, Publio Olivi, Lucio Boni, che è anche consigliere regionale e presidente onorario della Direzione Provinciale dell'Elba.

Di un'importanza che chiameremmo premonitrice è il "Dossier sull'inquinamento delle acque costiere e potabili dell'Isola d'Elba", redatto a cura della Commissione Sanità e Ambiente del Comitato di Zona del PCI e del gruppo comunista della Comunità Montana.

Questo è il succo. Molte zone dell'Elba sono inquinate ed anche le acque potabili, in taluni casi, per fortuna non frequenti, non risultano del tutto pure. Si sono verificati e si verificano colpevoli responsabilità e sottacerle - affermano i comunisti - significherebbe assumerne altre che finirebbero per risultare maggiori. Discariche a cielo aperto, insufficiente sistema fognario, eppoi "antiche carenze, nuove superficialità, furbizie colpevoli, oggettivi limiti nell'esercizio dei controlli sono alla base di questa situazione che non può attendere oltre ad essere avviata a soluzione."

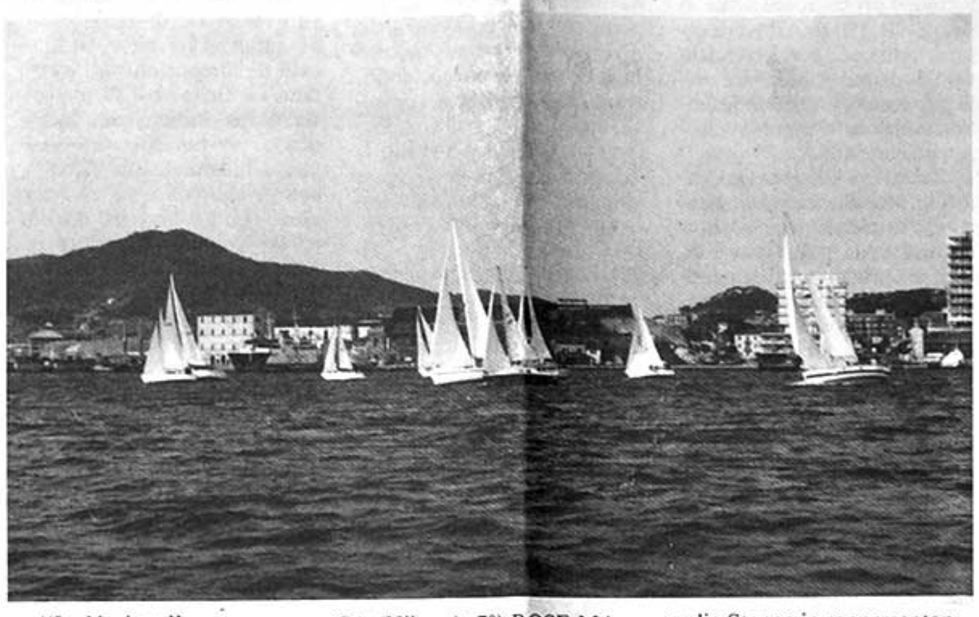
Niente di drammatico, sarà bene intenderci, ma nemmeno uno stato di cose da prendersi con leggerezza, specialmente in vista della stagione turistica.

Per risolvere il problema il PCI propone: Istituzione dei vigili sanitari di Distretto -Potenziamento delle strutture per la realizzazione di un mini-laboratorio di analisi delle acque - Potenziamento del personale specialistico (primario e aiuto di Igiene) -Clorazione automatica delle acque potabili con Biossido di Cloro - Controllo dei sistemi di smaltimento a mare di liquami con condotte sottomarine - Censimento "reale" dei depuratori pubblici e privati -Controllo "tecnico" dei depuratori privati prima del rilascio delle licenze stagionali di esercizio.

È vero: è un problema da affrontarsi con alto senso di responsabilità se l'Elba non vorrà trovarsi, come la scorsa stagione, alla chiusura di spiagge e a vivaci lagnanze dei bagnanti. La nostra isola vende turismo e, in regime di grande concorrenza, non può permettersi di vendere prodotto marcio.

Trofeo Mauro Mancini

Lo sforzo organizzativo profuso dai dirigenti della sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana fin dall'inizio del Campionato Invernale di vela, nel novembre scorso, è stato ampiamente ripagato dal successo della manifestazione di domenica mattina 8 marzo per il Trofeo Mauro Mancini, offerto dal quotidiano "La Nazione".



Ventidue le imbarcazioni presenti alla linea di partenza: lo sport velico della Marina Militare era rappresentato dalla V Classe "Aldebaran", mentre numerosa è stata la partecipazione di equipaggi stranieri, tre tedeschi e quattro giunti da Bastia in rappresentanza del Club Nautique Bastiais. Inoltre, anche due imbarcazioni ben conosciute negli ambienti della vela di altura, "Al Nair" e "Mustang".

Dopo i risultati di quest'ultima regata, vincitore del Campionato, al quale è stato assegnato per l'anno 1987 il "Trofeo Mauro Mancini", si è confermato "NOI TRE" di Soni Mantovan.

Ecco, comunque, la graduatoria:

1°) NOI TRE (Skipper Mantovan), 2°) FELIX (Bolano), 3°) MELL (Gelsi), 4°) SCHEDDI (Vitturi), 5°) MAGA (Cecchini), 6°) DOMENICA (Hilmer), 7°) ROSE MARINE, 8°) JOSETTE (Gamba), 9°) LYRA (Falanca), 10°) SALAM III (Stich). 11°) FENICIA (Edo), 12°) LUCIA (Bartolini), 13°) TOTENNA (Talucci), 14°) WALTER MELON (Giudi), 15°) BIABCA (Giannuzzi).

Nel pomeriggio della stessa domenica, all'Hotel Airone, si è tenuta la cerimonia della premiazione. Dopo il ringraziamento del presidente della sezione di Portoferraio della LNI Geom. Guidi ai regatanti e alle autorità intervenute, il dott. Lischi, editore delle pubblicazioni curate da Mauro Mancini, l'indimenticabile amico Mauro, ha tracciato un breve e toccante profilo del giornalista scomparso. Hanno preso inoltre la parola per dare la loro approvazione all'alacre attività svolta dalla Lega Navale di Portoferraio, il Presidente della 2ª Zona FIV cav. Menchelli e l'Ammiraglio Stanco in rappresentanza del presidente nazionale LNI Ammiraglio Bini.

A tutti i partecipanti non premiati con coppe e alle autorità, la Lega Navale ha offerto una Targa ricordo e una medaglia nel corso di un signorile rinfresco.

Un vivo ringraziamento è stato espresso agli sponsor: Società EURIT, Angelo Bolano, Cantiere ESAOM, Elba Informatica e molti altri operatori economici che hanno così validamente contribuito alla riuscita della manifestazione.

Sub muore nelle acque di Nisporto

Il prof. Romano Moretti di 47 anni, apprezzato insegnante dell'Istituto Tecnico Commerciale "Cerboni", è morto all'alba del 3 corrente mese durante una battuta di pesca subacquea, nelle acque di Nisporto.

Il prof. Moretti era nato a Livorno ma da oltre venti anni si era stabilito a Portoferraio dove viveva con la moglie Ada Bazzurra di 42 anni ed una figlia, Silvia, di 17.

La morte è stata causata quasi certamente da una sincope cardiaca. È stato rinvenuto galleggiante a pochi metri dalla spiaggia dal custode del villaggio "Cala di Nisporto", Elvio Arù, che l'ha tirato a riva ed ha subito avvertito i carabinieri di Rio Marina.

Il Moretti, partito da casa alle 20 circa, aveva raggiunto Cavo in auto e di qui aveva telefonato alla moglie avvertendola che stava spostandosi verso Nisporto o Nisportino, dove le condizioni del mare erano migliori. A Nisporto era, infatti, giunto alle 23 circa, aveva parcheggiato all'interno del camping "Mare e sole" e, indossata la tuta, si era gettato in acqua per iniziare la battuta che doveva, purtroppo, essere la sua ultima.

La tragica scomparsa ha destato profonda impressione e vivo dolore in tutta l'isola dove il prof. Moretti era conosciuto ed apprezzato.

Per il Centro Sociale Anziani

In un recente incontro col Sindaco Locatelli e con l'assessore ai LL. PP. Del Bruno, a nome della segreteria del Sindacato Pensionati, Domenico Chiari ha rinnovato la richiesta più volte fatta alle precedenti amministrazioni, di provvedere alla presentazione del progetto per realizzare a Portoferraio il Centro Sociale Aperto per gli anziani, di cui per generosa volontà testamentaria del comm. Vincenzo Cacciò, è stata messa a disposizione la somma necessaria.

Riguardo alle disposizioni testamentarie, siamo a conoscenza che contestazioni giuridiche di parenti stretti del comm. Cacciò non hanno permesso almeno per il momento, la loro regolare esecuzione. Comunque l'Amministrazione comunale, dovrebbe anticipare i tempi, reperendo il terreno e presentare il progetto. Non si capisce perchè l'encomiabile iniziativa di cui Chiari da anni si fa portavoce ed è promotore, non riesce ad andare in porto, col pericolo di veder decadere la disponibilità finanziaria.

Il vegliocino mascherato dei bambini

Nel pomeriggio del 26 c. m. in occasione della festa di "Giovedi grasso" si è tenuto alla Grotta Azzurra il tradizionale vegliocino mascherato dei bambini. Molte e graziose le mascherine partecipanti. Come ogni carnevale le migliori sono state premiate. Questa la graduatoria:

Singole: 1ª) Ballerina della scala: Donatella Martorella
2ª) Giocatore Football americano: Jacopo Borsalini
3ª) Primavera: Chiara Rossi

Coppie:
1ª) Ballerine Can Can: Serena Coppola, Serena Squarci
2ª) Barbie e Spagnole (ex aequo): Manuela Martico, Martina Marra; Beatrice e Serena Parolini

Più piccolo: Re David, Davide Giannini

Più originale: Tartaruga, Raffaello Corbelli

Cinema Pietri

Lunedi 16
Hard Babies
V. m. 18
Martedi 17 e mercoledi 18
Riposo
Giovedi 19
Marina Perversa
V. m. 18
Venerdi 20 sabato 21
Domenica 22
Il gioiello del Nilo
Lunedi 23
Bocche esperte
Martedi 24 mercoledi 25
COMMANDO
giovedi 26 venerdi 27
sabato 28 domenica 29
Stregati
Lunedi 30
Desideri di gente bene

Dal taccuino del cronista

A Firenze è nata Eleonora per la felicità di Andrea e Roberta Brunetti e per fare compagnia al fratellino Claudio. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, in particolare con gli amici Italo e Anna Maria Aiossi.

Dall'11 al 14 marzo ha sostato nella darsena di Portoferraio la motovedetta della Gendarmeria della Marina Militare francese "La Combattante" dalle seguenti caratteristiche: lunghezza metri 48, larghezza 7,35, pescaggio 2,75. L'Unità con l'equipaggio composto da 2 ufficiali, 5 sottufficiali, 14 gendarmi di marina, è stata visitata dalla popolazione nel pomeriggio di giovedì 12, su invito del comandante, capitano Avoustin.

La Direzione generale dell'Associazione Italiana Classi IOR (A.I.C.I.) ha costituito all'Elba una sezione, che è la seconda in Toscana. La carica di segretario è stato affidata al signor Plinio Puletti, presidente del Circolo Nautico di Cavo. L'A.I.C.I. ha in programma dal 17 al 20 aprile la Regata dell'Arcipelago Toscano con soste a Porto Azzuro e Marciana Marina, dal 30 Maggio al 6 giugno il Campionato IV.a Classe IOR a Marciana Marina e la Mediterranean Trophy Corsica -Isola d'Elba che farà tappa a Portoferraio dal 23 al 25 luglio. Sponsor ufficiale delle manifestazioni la Soc. Peroni - Nastro Azzurro.

Nel corso dell'assemblea dei quadri dirigenti della Coldiretti si è proceduto al rinnovo del consiglio direttivo che ha susseguentemente eletto all'unanimità, Presidente provinciale Mario Carnesecchi di Donoratico, Vice presidenti Guido Allori di Capoliveri e Alfio Corsi di Venturina. Del consiglio direttivo fanno parte anche Leda Poch consigliere della Sezione di Porto Azzurro e Angiolo Vai vice presidente della sezione di Marciana.

Organizzata dalla sezione di Portoferraio della Federazione Italiana della Caccia, in collaborazione con il Gruppo Cinofili di Livorno "Della Ghelardesca" si è svolta una manifestazione cinofila nella penisola di Fonza tra Lacona e Marina di Campo. La prova a livello nazionale riservata ai soli cani da ferma su selvaggina integrale ha evidenziato il patrimonio faunistico di rilievo della zona (in particolare pernici rosse). Numerosi i concorrenti che hanno presentato cani di ottimo livello, e ottenuto premiazioni secondo le varie categorie.

La Giornata della Donna è stata celebrata in diverse parti dell'Elba con varie manifestazioni. A Portoferraio, a cura delle donne del sindacato penionati e con il patrocinio della Coop. Proletaria, la GiornatadellaDonna è stata festeggiata nel pomeriggio di domenica 8 nella Sala della Provincia con musiche, rinfresco, distribuzioni di mimose e conferenze sul significato della celebrazione.

Il Capo dello Stato ha insignito dell'onorificienza di Cavaliere della Repubblica il concittadino Leo Corsi, al quale, unendoci ai numerosi amici che molto lo stimano, esprimiamo i più cordiali rallegramenti.

L'Elba Club 4 x 4, club al quale appartengono gli appassionati di fuoristrada informa che si sono svolte le votazioni per le cariche sociali con questo esito: presidente ingegnere Paolo Messina, vice presidente Claudio Gentini, segretario Silvano Dell'Anna e tesoriere Franco Pacini.

Il club che ha sede presso Brandi Motori via Manganaro Portoferraio informa inoltre che nei giorni 3/4/5 luglio si svolgera il "Defender Club 4 × 4 by F.I.F.".

Alla competizione potranno partecipare anche i non proprietari di auto fuoristrada; per qualsiasi informazione rivolgersi presso la sede del Club.

L'ultimo numero del periodico "Marinai d'Italia" pubblica una lettera al Direttore del cav. Francesco Marotta dell'Associazione Marinai in congedo di Portoferraio in merito all'XI Raduno degli ex marinai tenuto a Vicenza lo scorso anno, al quale hanno partecipato anche le donne. "È questo lo sfogo di un Marinaio d'Italia - conclude la lettera - che dopo quarant'anni sente ancora parlare di guerre. Ed è evidente che egli cerchi nell'azione delle donne d'intravedere uno spiraglio di luce nuova che consolidi la via della pacifica umana convivenza".

Il Circolo Teseo Tesei di Portoferraio, in collaborazione con il fiduciario locale della Federazione Italiana Nuoto Sez. Salvamento, organizza, come ormai da anni, un corso per la preparazione di tutti coloro che aspirano al conseguimento del brevetto di "Assistente Bagnanti".

Il corso avrà inizio lunedi 16 marzo alle ore 18 presso la sede del Circolo Tesei, tuttavia poichè si prevede la formazione di almeno due classi il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 6 aprile. Gli esami si terranno alla fine di maggio o all'inizio di giugno presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio.

Il 25 marzo scade il termine per partecipare al concorso bandito dalla Camera di Commercio di Livorno per un posto di Funzionario per le attività promozionali, un posto di Funzionario economico - statistico e un posto di Funzionario amministrativo-contabile. Titolo di studio richiesto: Laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o scienze statistiche o equiparate con una buona conoscenza di una o più lingue straniere.

Domenica 8 marzo è deceduto all'età di 73 anni Vasco Marianelli che da qualche anno aveva lasciato l'attività commerciale perchè colpito da grave malattia. Era molto noto negli ambienti sportivi per il suo passato di calciatore, infatti aveva fatto parte della formazione della Ferrigna, poi dell'Elbana, infine, nei primi anni del dopoguerra militando nell'Audace, non solo con l'esperienza unita alla notevole prestanza atletica, era stato uno dei principali protagonisti delle sue affermazioni, ma con il suo entusiasmo, preso come esempio, aveva contribuito alla rinascita dello sport calcistico della nostra città.

Molto stimato anche come commerciante, di carattere dinamico e cordiale, ha lasciato largo compianto. Nel porgere un commosso saluto d'addio al caro amico scomparso, esprimiamo alla moglie, alle figlie ed a tutti i familiari affettuose condoglianze.

Dott. Damiani Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Medico specialista
Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1ª e 3ª domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio
dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Dott.
MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento
presso lo studio del
Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferrraio - Tel. 917240

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie
orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Creazioni
Arredamenti per interni
Grafica, belle arti e modellismo
Via Manganaro 98 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

eurit
EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA
Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio,6
940135 - 940156
Telex 574576
Sponsor ufficiale:
Squadra volontaria protezione civile
Porto Azzurro

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Attività di Italia Nostra

Dalla segreteria della Sezione elbana di Italia Nostra riceviamo copia delle seguenti lettere:

Al presidente della Comunità Montana e p. c. alla Regione Toscana e al Corpo Forestale di Portoferraio.

Le delibere approvate dalla Giunta Regionale Toscana in data 1 dicembre 1986 contengono un invito specifico alle Comunità Montane di formulare proposte per utilizzare i complessi forestali di proprietà della Regione Toscana per scopi faunistici-venatori.

Poichè all'Elba esistono tre zone - Monte Perone, Monte Calamita e Monte Orello - interessate al suddetto invito, questa sezione auspica che la Comunità Montana da Lei presieduta, esprima un parere decisamente *negativo* nei riguardi della proposta della GRT.

Sappiamo tutti quanta fatica sia costato alla Forestale dell'Elba il rimboschimento di quelle tre zone - in particolare del Monte Perone più volte devastato dagli incendi -che per le loro caratteristiche fisiche e vegetazionali, per la limitata presenza di strade, di insediamenti e di inquinamenti - ma soprattutto per l'assenza dei cacciatori - rappresentano ecosistemi pressocchè integri, di particolare valore sotto il profilo ecologico e sociale.

Ammettervi l'attività venatoria significherebbe rompere l'equilibrio oggi esistente, trasformandole da "aree protette" in "aree bruciate".

Sarebbe piuttosto auspicabile che la Regione provvedesse ad intensificare la sorveglianza antibracconaggio e a far curare e ripulire le foreste da tutta la sporcizia che vi si è accumulata in seguito al completo abbandono in cui sono state lasciate dopo che dal Demanio sono passate alla Regione.

L'invito della GRT ci sembra oltretutto poco opportuno, inteso com'è a mettere a disposizione dei cacciatori tre vaste zone dell'isola con gravissima minaccia per l'integrità dei valori naturalistici in esse ancora esistenti, proprio all'indomani della richiesta - per il momento non accolta, ma di cui si dovrà riparlare - del referendum contro la caccia.

Ci auguriamo pertanto che l'ente comprensoriale da Lei presieduto si schieri decisamente contro l'assurda proposta della GRT.

Al Sindaco di Portoferraio e p.c. al Consorzio Acquedotti.

Ci viene segnalato che non tutti gli scarichi delle acque luride sono stati collegati nel collettore generale. In particolare sembra che una parte degli scarichi di Carpani vada a finire nel fosso di Riondo, e che quelli di San Rocco ed Albereto utilizzino ancora le vecchie fognature scaricando direttamente in mare in prossimità del cantiere Bartolini.

Poichè la stagione turistica si avvicina e questi scarichi anomali, oltre a dare cattivo odore, concorrono all'inquinamento del mare già notevole nel nostro golfo, si gradirebbe sapere quali provvedimenti gli enti in indirizzo hanno intenzione di prendere.

Al sindaco di Portoferraio

Abbiamo visto sul numero 3 del 15 febbraio del *Corriere Elbano* una foto dei depositi della Marina Militare nella zona della Punta del Gallo davanti alla banchina di alto fondale; l'articolo a commento della foto metteva giustamente in evidenza la brutta impressione che il complesso provoca non solo nei turisti che approdano in quei paraggi con le turbonavi da crociera, ma anche negli stessi cittadini di Portoferraio.

Il suggerimento di sollecitare l'autorità militare perchè provveda a ripulire la copertura dei depositi, e in caso contrario che sia il Comune a provvedere direttamente, ci sembra sensata.

Si dovrebbe inoltre interessare l'ENEL per far rimuovere le quattro grosse staffe di ferro ormai inservibili che in passato furono installate sulla fortezza sopra i depositi della Marina.

Inoltre sulla banchina, davanti agli stessi depositi dovrebbe essere sostituita la saracinesca di metallo che ricopre il tombino del depuratore fognario danneggiato dagli autotreni dell'EURIT durante l'operazione di carico sulla M/N "Brava prima".

Gradiremo conoscere in merito le decisioni dell'Amministrazione comunale da Lei diretta.

Antico e moderno

Il senso dell'ospitalità

Fino dai tempi più lontani le comunità elbane hanno accolto con molta simpatia nei loro pur modesti e ristretti ambiti chi, trasferendosi dal "continente", ne veniva a far parte per tempi più o meno prolungati. Erano generalmente pubblici ufficiali come esattori, segretari comunali, notai, oppure medici o farmacisti od insegnanti.

Tutta gente che non poteva formarsi professionalmente in loco e che pertanto doveva essere richiesta, per l'esercizio delle funzioni pubbliche e mediante concorso, presso le amministrazioni o i provveditorati provinciali.

I "forestieri" ricevevano calorose accoglienze ed attestazioni di amicizia nei modi tipici usati dalle popolazioni locali; si aprivano cioè le cantine agli uomini e i modesti salotti alle donne. Costoro per lo più si uniformavano alle abitudini ambientali e naturalmente c'era chi lo faceva volentieri e chi per convenienza. Ma i più riuscivano ad inserirsi nelle comunità senza troppe difficoltà favoriti com'erano dalle aperture che venivano loro offerte da parte di tutti.

Era però assai diffusa la sensazione che il sig. tizio e il sig. caio, in ragione degli uffici loro assegnati ritenuti socialmente superiori anzichè semplicemente diversi dalle attività comunitarie, fossero anche diversi a livello di persona fisica oltre che giuridica.

Un certo loro modo di parlare, di gesticolare e magari anche di vestire, facevano ritenere quei personaggi dotati di poteri e di virtù che sicuramente non avevano e che i loro linguaggi tecnico-burocratici sembravano far loro attribuire da parte della buona gente abituata ad usare una terminologia strettamente legata alle attività locali.

La consuetudine di accreditare immediata stima e fiducia ai forestieri "importanti" faceva parte delle tradizioni e rientrava nel carattere della popolazione elbana, un carattere aperto all'amicizia, ma anche permaloso e poco incline a dare ragionevole prudenza agli atteggiamenti verso chi, per la prima volta, veniva ad inseriri nelle famiglie comunitarie. Stima immediata e in eccesso al primo impatto ragione per cui spesso, dopo, a causa di inevitabili contrasti, o di opinioni o di comportamenti, più cocenti erano le delusioni morali se si fosse scoperto che la fiducia era stata mal riposta. E quindi i rapporti tra le popolazioni e i signori della burocrazia venivano determinati per lo più da atteggiamenti scaturiti da moti d'animo piuttosto che da quelli suggeriti dalla mente selettiva. Ma era la naturalezza e la spontaneità di un popolo e ciò che è istintivo difficilmente può farsi scudo della prudenza. Ma siccome prudenza è anche virtù e virtù non è l'adulazione, i rapporti si sono modificati col passar del tempo ma soprattutto, col passare del tempo, c'è sempre stato meno bisogno di richiedere funzionari pubblici al serbatoio professionale del "Continente".

Purtroppo, acquisita la virtù della prudenza comportamentale come liberazione da un certo tipo di servaggio sociale, è anche accaduto che tale prudenza si sia trasformata in indifferenza. Tra l'una e l'altra ci sta ancora una dote morale che forse è la più difficile da acquisire ma altrettanto importante da praticare.

P. S.

Dalla prima pagina

Per la ripresa del Rally

individuazione di tutte le energie utili alla manifestazione, cui seguirà un capillare lavoro di contatti anche con le realtà amministrative elbane, oltre che con le altre associazioni e forze economiche.

Auspicando di poter giungere entro il mese di Aprile ad un incontro collegiale di queste indispensabili componenti per la gestione del Rally su iniziativa della Scuderia, si tenterà di coagulare queste diverse energie e di unificarne gli intenti per la ripresa del Rally dell'Elba.

Nei giorni del mancato Rally 1987 la Scuderia ha già in programma una serie di manifestazioni, tra cui una mostra antologica con l'esposizione di materiale fotografico e documentario, gestita dal circolo Cosmopolis di Portoferraio e l'esposizione di modelli in scala di auto da corsa.

Ci saranno poi degli stands a disposizione delle emittenti locali per procedere alle interviste ed alla visione di video documentari sul Rally dell'Elba.

La mostra che avrà per titolo "19 anni di rally dell'Elba" sabato 16 Maggio (giorno in cui si sarebbe dovuto concludere il XIX Rally) ospiterà una tavola rotonda dal titolo "L'Elba ed il suo Rally" alla quale, oltre agli invitati elbani, parteciperanno note personalità dell'ambiente motoristico e la stampa.

La serie di manifestazioni si concluderà sabato 16 con una serata organizzata presso il Club 64 di Portoferraio dalla scuderia e dal Club Amatori Autocross dell'isola d'Elba che festeggierà il primo anno della sua attività.

Dalla prima pagina

Re Albano

di Luigi Cignoni

glio del peccato che la madre è costretta a portar via dal borgo minerario fuggendo, una mattina *rusticana*, mentre il padre e amante viene giustiziato dalla moglie tradita "ai pozzetti" per annegamento.

Ma il Leitmotiv della storia non segue il percorso tragico dell'accadimento che rimane sospeso tra le scorie della memoria. Il richiamo vero è l'elegiaca rimembranza di Rio Albano, dove la madre condiva i mezzi fili di pane con il pomodoro, trasmetteva modelli di comportamento allattando il figlio vedi l'irrequietezza sua indomabile, indomata, un nomadismo quasi una condanna. Rio Albano con gli abitanti che *d'inverno ponevano un braciere ricavato da una cisterna rotta in basso e commentavano le stagioni così diverse tra di loro.* Rio Albano con i vecchi *sulla murella, al sole, come fanno le lucertole....sacerdoti della vita paesana.* Rio Albano villaggio di amore e morte, di ricordi da cui non può ripararsi alcun eroe di oggi come di ieri o l'altro ieri, il cordone ombellicale con la terra non conosce cesoia così affilata da compiere l'operazione di trapianto al centro di una vita.

Così il Tullio verace esiste proprio nella dimensione panica della campagna con accanto la miniera ma nell'aspetto dei referti arcaici ininquinabili dal progresso. Lui, la madre, il magazzino, la tenuta dei Gualandi da aiutare durante la vendemmia, attenti a cominciare dal filare giusto e a non lasciare nemmeno una grappuccia in seno ai pampini! una coffa d'uva per la madre, la più bella, una manciata di caramelle di menta pel bambino, le mattanze di animali spaventati e segnatamente i pacifici conigli con la testa mozza e gli occhi allagati dal terrore della morte....

Rio Albano è il posto su una valle circondato dalla macchia fitta dove i rami frustano il torace di chi ci passa, poi consente al sole di apparire tra le fronde e diventa rada, si è azzerata, le macchine con i fari accesi fosforeggiano sui muri del cimitero di Grassera con i sassi l'uno sovrapposto all'altro per fare da confine alla collina, sopra l'erba gialla delle finocchiaie grava come un'ectoplasma la devastazione del Barbarossa, un paese tra abetelle e mortelle della valle di Giove, più lontano le lunghe onde increspate di Capo Bianco... lì, in quel luogo, al centro delle terre di carrettieri, picconieri, zappatori pareva a Tullio d'aver campato sempre, *anche se il terreno ruzzolava come la macina del mulino dei Canali.*

Direi che il succo - decoroso e godibile - di questo breve romanzo non va cercato in qualche crepa della struttura o cedimento della tecnica ancora acerba del giovane scrittore, ma nella rievocazione sincera d'un tempo e di una terra dove si può andare giustamente a morire. Magari troppo presto, senz'averla goduta, con una sbandata stupida a una curva a soli tre chilometri dal paese; ma dopo aver studiato come seminare baccelli le altre piante, accarezzando con la recente memoria il campo sottostrada alla strada della Parata, lui nei pantaloni azzurri, canottiera, capelli bianchi svolazzanti al maestrale... e in un'alba di Rio Albano *le prime luci del giorno illuminarono i declivi delle colline; scossero dal sonno le fronde degli alberi bagnate dalla rugiada; svegliarono nelle loro tane gli animali che vivono liberi nelle campagne.*

Dalla prima pagina

Pietro Gori: Cavaliere dell'Ideale

chici. Il ruolo del sindacato, il problema della Rivoluzione, l'aspetto economico della società anarchica, gli aspetti politici e sociali del comunismo-anarchico (nel quale è esaminata l'immagine e il ruolo sociale della donna, il problema religioso e il sistema educativo), e infine il "cavaliere dell'ideale" fra utopia e azione, sono altrettanti capitoli nei quali il Cambi analizzando le opere di Pietro Gori, compresi i numerosi articoli sui giornali da lui fondati e diretti, riesce a ricostruire in un modo chiaro ed asauriente il pensiero politico e sociale.

Tuttavia - nota appunto il Cambi - la fama di Gori è legata più alla sua attività di avvocato e conferenziere che al suo pensiero politico. Tanto è vero che Gramsci - riferendosi appunto all'attività di conferenziere - scrisse che in Gori c'era "tutto un modo di pensare che sente di sagrestia e di eroismo di cartone", anche se poi ammette che "quei modi e quelle forme, lasciate diffondere senza contrasto e senza critica, sono penetrate molto profondamente nel popolo e hanno costituito un gusto". Oltre alle conferenze, contribuiranno a lasciare questa idea di Gori i numerosi processi in cui difese personaggi di spicco del movimento anarchico, come Malatesta, Di Sciullo, Schicchi e Galleani. Il Cambi ricorda anche che Gori difese moltissimi operai e contadini coinvolti in precedenti penali quasi sempre relativi a cause di lavoro. Negli ultimi cinque anni della sua vita, all'Elba, partecipò come difensore ad almeno un centinaio di processi quasi tutti contro operai degli Alti Forni, dove l'anarchismo - scrive il Cambi - "ebbe una certa rilevanza". Per questa sua attività di avvocato, venne accusato di essere in contraddizione con le sue idee politiche in quanto si assoggettava alle strutture di una società che l'anarchismo rifiutava. Ma Gori - chiarisce il Cambi -"sostenne che era preferibile adattarsi a delle istituzioni borghesi se questo serviva ad evitare che compagni di lotta, operai e contadini, ingiustamente accusati trascorressero lunghi periodi di detenzione carceraria." Inoltre egli, con la sua grande facoltà oratoria, riusciva a trasformare le sue arringhe in conferenze politiche di propaganda anarchica, utili quindi per diffondere tra le masse l'idea anarchica.

A. P.

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA
Ristorante - Bar Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408
Ristorante - Bar Calanova
Tel. (0565) 968954
Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445
Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi -Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
PARTENZE DA PIOMBINO
dal lunedi al venerdi
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
sabato 06.15 - 13.00
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedi al venerdi
07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20
sabato 10.30 - 16.20
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

La casa della Bomboniera
nuova gestione
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

IMMOBILIARE LA CAPANNA ISOLA D'ELBA
LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

CASELLA
Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione
piscine castiglione
Casella Giancarlo
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel.0565/962106

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25(escluso il mercoledi e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledi e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledi e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledi alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il Giovedi alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 16.20
Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.10